

Provvedimento del Dirigente – gestione del personale – attribuzione di incarico a svolgere la cd. *funzione strumentale* a.s. 2020/2021

Prot. n. vedi segnatura

San Donà di Piave, 29 settembre 2020

IL DIRIGENTE

- VISTI gli articoli 1, 2, 4, 5, 25, 40 e 40 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI gli articoli 1339, 1419 secondo comma, 2104, 2105, 2106 codice civile;
- VISTI gli articoli 5, commi 5 e 8, 6, 7 e 10 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTI gli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 7, 22 del CCNL 19 aprile 2018;
- VISTI gli articoli 26, 27 e 33 del CCNL del Comparto Scuola sottoscritto il 29 novembre 2007
- VISTI gli articoli 1, 2, 3, 4, 10 del DPR 15 marzo 2010, n. 89;
- VISTO il proprio provvedimento Protocollo n. 3652 18 luglio 2019 criteri di cui al comma 8, lettere b1), b2), b3), b4), dell'articolo 22 del CCNL Comparto Scuola 19 aprile 2018 che si intende qui implicitamente richiamato;
- VISTO il proprio Provvedimento Protocollo n. 3660 del 18 luglio 2019;
- VISTO l'articolo 7 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTI gli articoli 3, 4 e 5 del DPR 8 marzo 1999, n. 275;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO il piano dell'Offerta formativa per il Triennio 2019/2022 in cui è individuata la tipologia di Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa da attivare per detto triennio;
- VISTA la propria nota Prot. n. 4837 del 21 settembre 2020 con la quale questo Dirigente invitava il personale docente a presentare per iscritto la propria disponibilità a svolgere la cd. *funzione strumentale*;
- RILEVATO che il comma 9 dell'art. 1 del CCNL 19 aprile 2018 statuisce *apertis verbis* il *decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni è riportato nel presente contratto come decreto legislativo 165/2001* e che pertanto il riferimento a detto decreto legislativo è relativo anche alle modificazioni al medesimo intervenute dopo l'anno 2001;
- RILEVATO che il comma 10 dell'art. 1 del CCNL 19 aprile 2018 statuisce *apertis verbis* che, per quanto non previsto in detto CCNL, le *norme di settore* e le *disposizioni contrattuali* dei precedenti comparti di contrattazione continuano a trovare applicazione *nei limiti del decreto legislativo 165/2001* e che pertanto, in attuazione del citato art. 40 del d. lgs. 165/2001, *Sono escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale ai sensi dell'art. 9, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali ai sensi degli articoli 5, comma 2, 16 e 17* che non possono essere derogate dal CCNL 19 aprile 2018 che anzi in esse riconosce esplicita limitazione;
- RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al citato articolo 7, comma 2 lettera r) del citato D. Lgs. 297/94, il Collegio dei Docenti *si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal presente Testo Unico, dalle leggi e dai regolamenti alla sua competenza*;
- RILEVATO, che il legislatore ha quindi esplicitamente escluso la possibilità che si possano attribuire a detto Organo Collegiale ulteriori, nuove o diverse competenze da quelle elencate al cd. Testo Unico 16 aprile 1994, n. 297, utilizzando strumenti che non rientrino tra quelli elencati al citato disposto quali, ad esempio, accordi contrattuali di natura privatistica;
- RILEVATO che, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 3 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni le attribuzioni dei Dirigenti possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative;

- RILEVATO che non vi sono, ad oggi, né leggi o regolamenti che affidino al Collegio dei Docenti la competenza ad individuare il personale cui attribuire l'incarico a svolgere la cd. *funzione strumentale*, né specifiche disposizioni legislative che dispongano, contestualmente e nel punto, espressa deroga alle attribuzioni dei Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche;
- RILEVATO che l'individuazione del personale cui attribuire l'incarico a svolgere la cd. *funzione strumentale*, di cui presente provvedimento, afferisce invece, pienamente, alle determinazioni per l'organizzazione degli uffici e alle misure per la gestione delle risorse umane nonché alla direzione e all'organizzazione del lavoro, e pertanto all'esercizio delle esclusive prerogative dirigenziali degli organi preposti alla gestione con le capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- RILEVATO che la disciplina di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 statuisce che i poteri di gestione e organizzazione sono riservati esclusivamente a un organo che la citata norma individua sulla base di due caratteristiche che debbono essere contemporaneamente coesistenti: **deve essere preposto alla gestione; deve avere le capacità del privato datore di lavoro.**
- RILEVATO che il citato cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 34 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 individua *apertis verbis* il Dirigente quale unico soggetto cui sono conferiti i poteri del privato datore di lavoro e, pertanto, cui sono riconosciute in esclusiva le attribuzioni ivi elencate.
- RILEVATO che nessuna norma riconosce o ha riconosciuto agli organi collegiali, i poteri e le capacità del privato datore di lavoro, e che pertanto nessun organo collegiale è giuridicamente legittimato ad intervenire sulle attribuzioni che la norma sopra citata affida in via esclusiva al Dirigente e, di conseguenza, sulle materie che costituiscono il presente Provvedimento;
- RILEVATO che il CCNL 19 aprile 2018 non statuisce particolari o specifiche modalità per l'espletamento delle procedure di informazione ai soggetti sindacali di cui all'art. 22 del medesimo;
- VISTA la propria nota Protocollo n. 3316 del 2 luglio 2020 con la quale ha reso detta informazione alle OO.SS. CGIL CISL UIL SNALS GILDA mediante apposita comunicazione tramite PEC o PEO;
- RILEVATO che con nota 3 luglio 2020 le OO.SS. SNASL e FLCGIL hanno richiesto l'attivazione della procedura di confronto sulle materie di cui al comma 8, lettere b1), b2, b3, b4) dell'art. 22 del CCNL comparto scuola;
- VISTO il verbale della sessione di confronto Protocollo n. 3787 del 10 luglio 2020;
- VISTO il proprio Provvedimento Protocollo n. 4108 del 20 luglio 2020 – criteri di cui al comma 8, lettere b1), b2), b3), b4), dell'articolo 22 del CCNL Comparto Scuola 19 aprile 2018
- PRESO ATTO che sono state manifestate in forma scritta le seguenti disponibilità:

AREA 1: Gestione del POF – valutazione e monitoraggio risultati	Prof.ssa Alessandra Forte
AREA 3: Interventi e servizi per studenti – educazione alla salute e disagio	Prof.ssa Renata Trevisiol
AREA 4 A: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alle scuole Orientamento post – scolastico; Collegamenti formativi con l'Università e rapporti col mondo del lavoro	Prof.ssa Alessandra Meneghel
AREA 4 B Realizzazione di progetti formativi in collegamento con le Scuole Secondarie di I grado Orientamento in entrata; Obbligo scolastico e formativo; Coordinamento rapporti scuole medie; Accoglienza classi prime.	Prof.ssa Licia Peressini

DISPONE

le cd. *funzioni strumentali* al Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2020/2021 sono attribuite come segue:

AREA 1: Gestione del POF – valutazione e monitoraggio risultati	Prof.ssa Alessandra Forte
AREA 3: Interventi e servizi per studenti – educazione alla salute e disagio	Prof.ssa Renata Trevisiol
AREA 4 A: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alle scuole Orientamento post – scolastico; Collegamenti formativi con l'Università e rapporti col mondo del lavoro	Prof.ssa Alessandra Meneghel
AREA 4 B Realizzazione di progetti formativi in collegamento con le Scuole Secondarie di I grado Orientamento in entrata; Obbligo scolastico e formativo; Coordinamento rapporti scuole medie; Accoglienza classi prime.	Prof.ssa Licia Peressini

IL DIRIGENTE

dott. Valter Rosato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del CAD e normativa connessa



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

